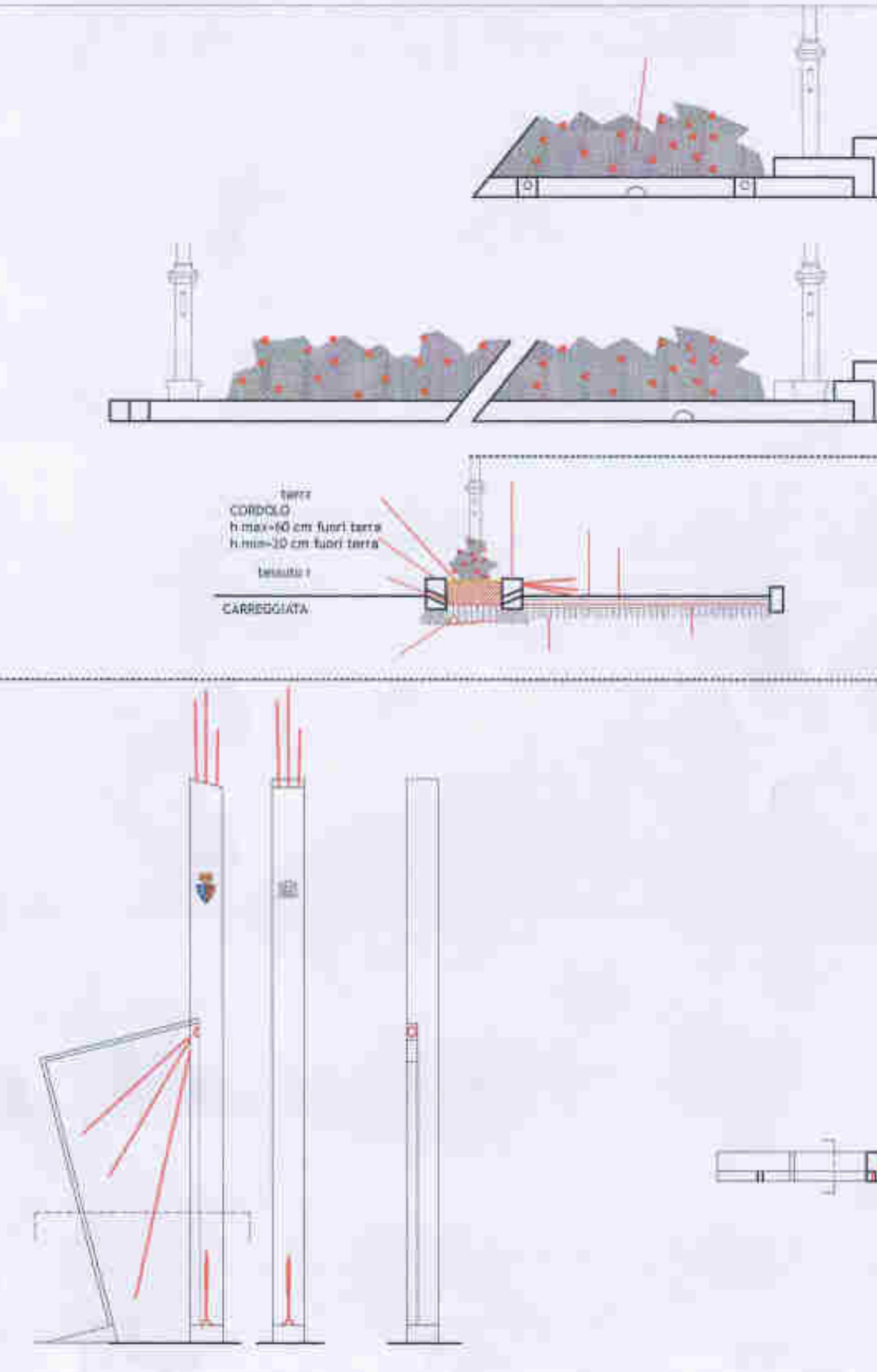
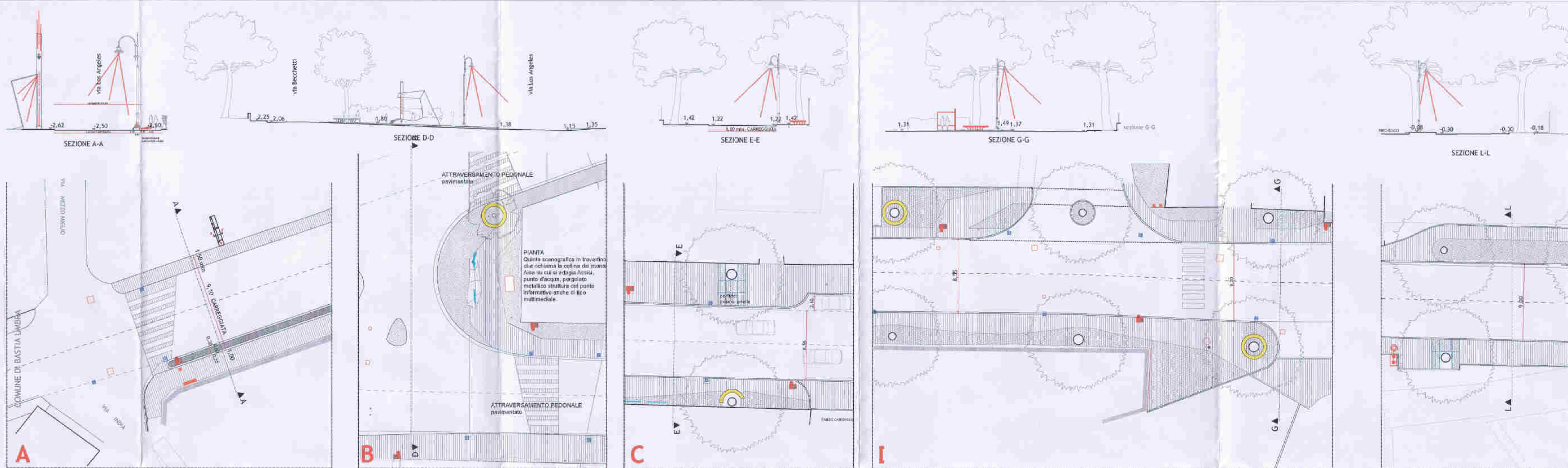


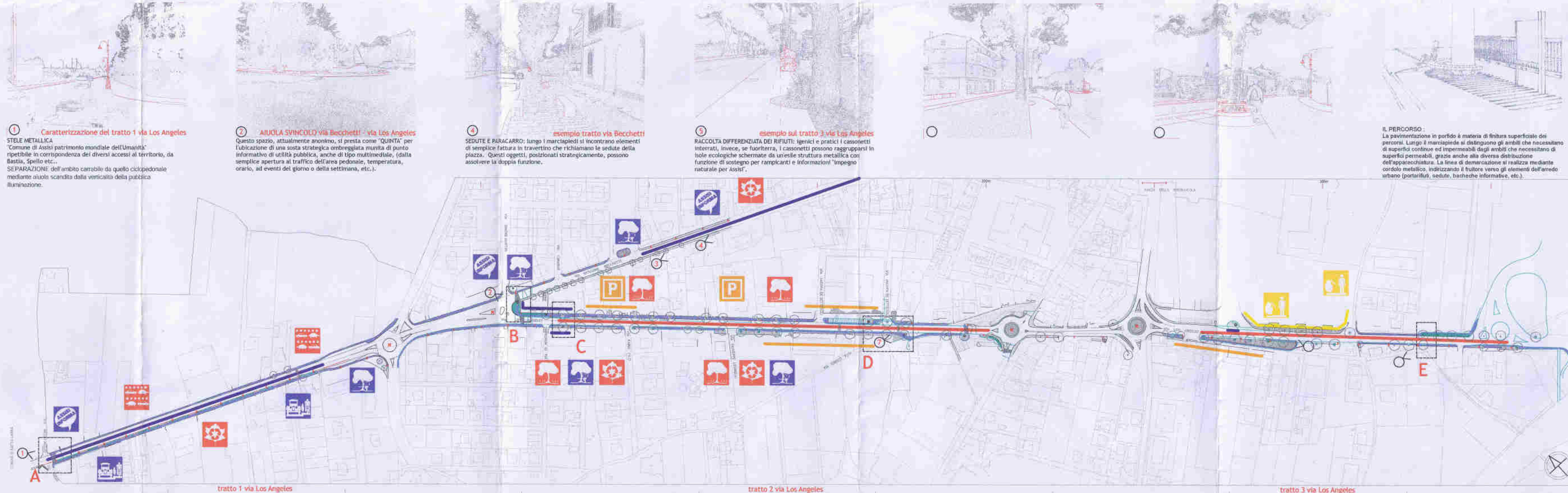
**LEGENDA**

L'IDEA: IL PROGETTO DELLO SPAZIO PUBBLICO parte dalla riconoscibilità dei luoghi e dalla messa in valore delle attività che insiedono sul territorio. La "porta della città" si traduce in elemento simbolico. In Stele, luoghi di sosta spontanei si organizzano, mentre nuove aree attrezzate sono individuate in corrispondenza di ambiti serviti da attività che possono fornire un supporto funzionale alla sosta (servizi, controllo, sicurezza, etc.). La presente idea Progettuale suggerisce l'impiego di pochi materiali, tra quelli già presenti: porfido per le pavimentazioni, travertino per le sedute, metallo con finitura rugosa per gli elementi di riconoscimento delle attività supportate dalla Pubblica Amministrazione.

- LA PAVIMENTAZIONE IN PORFIDO** è prevalente per i marciapiedi di accesso alla piazza. Si suggerisce pertanto di mantenere l'apparecchiatura a corai orizzontali e paralleli con letrè a "pseudokodoma", allestita con matite bicomponente, permeabile all'acqua, antiscivolo e resistente alle macchine di pulizia ed alla pressione e alle spazzatrici aspiranti.
- Una via si identifica spesso con le specie vegetali che vi dominano. La carenza di acqua e nutrimento che le alberature cittadine subiscono producono effetti nefasti alle carreggiate e ai marciapiedi. Questi effetti si accentuano quando l'asfalto o la pavimentazione viene estesa fino alla ceppaia, determinando condizioni di asfissia. Appare quindi indispensabile **AUMENTARE LA SUPERFICIE DRENANTE** in corrispondenza delle alberature. La soluzione che si propone di adottare richiama il principio del pavimento galleggiante, unitamente all'uso di tessuti preventivamente imbevuti di diserbante in grado di deviare verso il basso gli apici radicali.
- L'impiego di superfici vegetali con specie arbustive interviene e caratterizza il percorso e a separare e sottolineare ambiti. Ad esempio, un'aiuola scandita dalla verticalità della pubblica illuminazione borda il primo tratto di via Los Angeles, attualmente anonimo, mentre piccole luci orizzontali segnano il percorso ciclopedonale.
- Quando si rende necessario ampliare il marciapiede e questo interferisce con le cadute esistenti, queste saranno conservate e verrà posizionato superiormente un chiodo metallico d'ispezione.
- L'albero componente distirca del percorso può costituirsi come elemento accentratore per la sosta. La seduta in travertino su supporti metallici delimita l'area minima dove il pedone deve avere per mitigare gli effetti di risalita dell'apparato radicale, già superficiale per il pino. Queste sedute si posizioneranno in punti strategici lungo via Los Angeles (fermate autobus, scuole ed ambiti in prossimità di attività in genere funzionali alla sosta).
- Panche in travertino simili per fattura a quelle della Piazza si frantumano in elementi di dimensioni più piccole che possono fungere anche da paracarri al fine di impedire l'occupazione da parte degli autoveicoli degli ambiti pedonali.
- Per la **RACCOLTA DEI RIFIUTI** si suggerisce la possibilità di adottare contenitori interrati con piccole colonne esterne configurabili per tutte le frazioni differenziate, o, in alternativa, **RIDURRE L'IMPATTO VISIVO** dei cassonetti fuoristrada con esili strutture metalliche che fungano da supporto alla vegetazione rampicante.



PROBLEMATICA	OBIETTIVO	STRATEGIE
Assenza di riconoscibilità e/o caratterizzazione dei percorsi e delle soste.		<ul style="list-style-type: none"> <li>Postionamento di elemento metallico riconoscibile "Comune di Assisi" per sottolineare luoghi ed orientare il cittadino verso i servizi offerti.</li> <li>Ampliamento e/o separazione fisico-percettiva dei percorsi ciclopedonali dai percorsi carrabili.</li> <li>Creazione di soste ombreggiate e attrezzate (informazione, cestini, sedute, etc.) in corrispondenza di punti strategici di accumulazione (fermate autobus, scuole, poste, commercio, etc.) o visuali sul paesaggio.</li> </ul>
Riqualficazione, valorizzazione e/o caratterizzazione dei percorsi d'ingresso alla città.		<ul style="list-style-type: none"> <li>Riduzione della velocità veicolare.</li> <li>Aumento della superficie drenante in corrispondenza delle alberature.</li> <li>Punti di raccolta dei rifiuti urbani schermati ma riconoscibili "IMPEGNO NATURALE".</li> </ul>
Disconfort della percorrenza pedonale per superficie stradale e pedonale scomessa, mancanza di ombra, di sedute o punti di sosta, inquinamento acustico e/o atmosferico.	Miglioramento del comfort nella percorrenza.	<ul style="list-style-type: none"> <li>Aumento del numero di parcheggi regolamentati.</li> </ul>
Intralcio al traffico anche pedonale per sosta veicolare non regolamentare, specialmente in orari di punta e in prossimità di attività di richiamo (scuole, commerc, etc.)	Riduzione del fenomeno di intralcio.	<ul style="list-style-type: none"> <li>Manutenzione del verde stradale mediante contenimento della vegetazione arbustiva al fine di creare delle aperture visuali (h max. 80/100 cm).</li> </ul>
Disconfort dovuto alla sensazione di poca sicurezza nella percorrenza e/o sosta	Miglioramento della situazione di confort.	



**COMUNE DI ASSISI**  
 SETTORE INFRASTRUTTURE E TERRITORIO  
 Ufficio Servizi Operativi e Ambiente  
 P. V. 075 2925040 - TEL. 075 2151817 - 075 2151846 - 075 2151847

**OGGETTO: RIQUALIFICAZIONE URBANA VIA LOS ANGELES**

**PROGETTO DEFINITIVO**

UBICAZIONE: S. MARIA DEGLI ANGELI

TAVOLA: **5** OGGETTO DELLA TAVOLA: PARTICOLARI COSTRUTTIVI

DATA: Assisi, 14.11.2007

SCALA: 1:2000 - 1:200 - 1:100 - 1:50

I PROGETTISTI:  
 Ing. Stefano Nodessi Proietti  
 Geom. Francesco Tritoni

V.to IL DIRIGENTE:  
 Ing. Stefano Nodessi Proietti

CONSULENZA ARCHITETTONICA:  
 Arch. Salvina Allegra Maci